

# I CICLO DI TEOLOGIA

*Aggregato alla Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo S. Anselmo in Roma*

**Requisiti di accesso**

Per essere ammesso al I ciclo degli studi teologici, in conformità a quanto prevede il *Regolamento degli Studi*, art. 13, lo studente:

- a) deve essere in possesso del grado accademico di Baccalaureato in Filosofia o aver frequentato almeno un regolare biennio filosofico a livello universitario, sostenendo gli esami dei corsi (St. 29b);
- b) se non è di nazionalità italiana e se è proveniente da altri Istituti, deve dimostrare, attraverso un esame che sarà sostenuto prima dell'inizio dell'anno accademico, di conoscere la lingua italiana ad un livello sufficiente per affrontare gli studi teologici;
- c) deve avere un'adeguata conoscenza della lingua greca, ebraica, latina e di almeno una lingua moderna (inglese, francese, spagnolo, tedesco).

**Condizioni per il conseguimento del grado di Baccalaureato in Sacra Teologia**

Per conseguire il titolo di Baccalaureato, lo studente:

- a) deve aver superato tutti gli esami del triennio teologico;
- b) deve aver presentato un elaborato scritto di mi. 30 / max. 50 pagine. Con tale lavoro, seguito da un docente relatore scelto dallo studente stesso, egli dovrà mostrare l'acquisizione del metodo scientifico, nonché la sua capacità di sviluppare un determinato argomento di prevalente interesse teologico e pastorale. Il relatore consegnerà in Segreteria un giudizio scritto e il voto. Due copie di questo elaborato devono essere consegnate in Segreteria, almeno un mese prima dell'esame sintesi;
- c) deve aver sostenuto l'esame di sintesi (esame comprensivo) che consiste in un lavoro scritto su un tema di carattere teologico, scelto tra quelli presentati dal Consiglio di Presidenza, e un esame orale sostenuto davanti ad una commissione, nominata e presieduta da un membro delegato del Consiglio di Presidenza.

**La formazione pastorale degli studenti orientati al presbiterato**

Gli studenti orientati all'ordinazione presbiterale sono tenuti a svolgere un anno di pastorale, che implica esperienze pratiche legate, per i religiosi, al carisma del proprio Istituto, ed anche l'approfondimento di tematiche di teologia pastorale. Tale anno è curato dalle rispettive comunità formative che lo organizzano tenendo conto dell'intero percorso di formazione dello studente, che talvolta prevede esperienze di tirocinio e di approfondimento pastorale anche negli anni precedenti.

L'Istituto offre degli apporti integrativi di studio. Le comunità formative potranno scegliere alcuni corsi di taglio pastorale del I anno del ciclo di Licenza, in particolare: *I giovani e la proposta cristiana* (obbligatorio per gli studenti giuseppini); *Il senso del peccato e il sacramento della penitenza* (obbligatorio per tutti).

**Programma e orario delle lezioni del triennio**

Il percorso del triennio teologico implica il conseguimento di 180 ECTS.

NB: CE= Crediti Ecclesiastici. Un credito corrisponde a un'ora di lezione settimanale per semestre.

## I CICLO DI TEOLOGIA

COD	CORSO	T	H	CF
012001	Lingua ebraica	P	2	3
015001	Lingua greca ( <i>obbl. solo per chi non avesse già frequentato</i> )	P	2	0
015002	Lingua latina ( <i>obbl. solo per chi non avesse già frequentato</i> )	P	4	0
<b>I ANNO</b>				
311501	Diritto canonico I	F	2	3
351207	Dottrina sociale della Chiesa	F	2	3
311401	Liturgia fondamentale (introduzione)	F	2	3
311301	Morale fondamentale	F	4	6
311201	Teologia fondamentale	F	4	6
<b>I - II - III ANNO RIUNITI - A</b>				
351204	Antropologia teologica ed escatologia	F	4	6
351103	AT: Profeti	F	4	6
351302	Morale speciale (morale della vita fisica e bioetica)	F	4	6
351105	NT: Vangeli Sinottici e Atti degli apostoli	F	4	6
351208	Sacramentaria I (introduzione, battesimo e confermazione)	F	4	6
351601	Storia della Chiesa (epoca antica e medievale)	F	4	6
<b>I - II - III ANNO RIUNITI - B</b>				
351104	AT: Scritti Sapienziali	F	4	6
351303	Morale speciale (morale sessuale e familiare)	F	4	6
351107	NT: Opera paolina	F	4	6
351209	Sacramentaria II (eucarestia, penitenza e unzione)	F	4	6
351602	Storia della Chiesa (epoca moderna)	F	4	6
	<i>2 corsi opzionali</i>	O	4	6
<b>I - II - III ANNO RIUNITI - C</b>				
351102	AT: Pentateuco	F	4	6
351205	Ecclésiologia e Mariologia	F	4	6
351304	Morale speciale (morale sociale, politica, economica)	F	4	6
351106	NT: Opera giovannea	F	4	6
351210	Sacramentaria III (ordine e matrimonio)	F	4	6
351603	Storia della Chiesa (epoca contemporanea)	F	4	6
<b>II - III ANNO RIUNITI - A</b>				
341502	Diritto canonico II	F	2	3
341404	Liturgia speciale: anno liturgico e celebrazione eucaristica	F	2	3
341604	Patrologia I	F	2	3
341203	Teologia dogmatica (Trinità)	F	4	6
341702	Teologia pastorale	F	4	6
<b>II - III ANNO RIUNITI - B</b>				
341701	Catechetica	F	4	6
341503	Diritto canonico III	F	2	3
341605	Patrologia II	F	2	3
341202	Teologia dogmatica (Cristologia)	F	4	6
341305	Teologia spirituale	F	2	3
<b>CORSI OPZIONALI - almeno tre corsi opzionali a scelta tra:</b>				
354001	Didattica di IRC ( <i>obbl. per i docenti di religione</i> )	O	2	3
351206	Ecumenismo	O	2	3
354504	Legislazione scolastica ( <i>obbl. per i docenti di religione</i> )	O	2	3
012002	Lingua ebraica II	O	2	3
022001	Lingua greca II	O	2	3
334703	Pastorale del sacramento della riconciliazione ( <i>obbl. per i sacerdoti</i> )	O	2	3
404702	Pastorale giovanile ( <i>obbl. per studenti giuseppini</i> )	O	2	3
<b>SEMINARI - almeno due seminari a scelta tra:</b>				
343108	Seminario biblico	S	2	3
313819	Seminario filosofico-teologico	S	2	3
313211	Seminario teologico	S	2	3
Idoneità di lingua moderna, Elaborato scritto, Esame di Sintesi Teologica				
<b>TOTALE CREDITI</b>				<b>180</b>

H = ore di lezioni a settimana - CF = crediti formativi ECTS/CFU - T = tipo di corso: P = C.so Propedeutico; F = C.so Fondamentale; C = C.so Complementare; O = C.so Opzionale; S = Seminario.

## MATERIE DI INSEGNAMENTO DELL'ANNO ACCADEMICO 2018-2019

### 1° Semestre

- 012001 Lingua ebraica  
015001 Lingua greca

### I ANNO

#### 1° Semestre

- 311501 Diritto canonico I  
311301 Morale fondamentale

#### 2° Semestre

- 311401 Liturgia fondamentale (introduzione)  
351207 Dottrina sociale della Chiesa  
311201 Teologia fondamentale

### II – III ANNO

#### 1° Semestre

- 341404 Liturgia speciale: anno liturgico e celebrazione eucaristica  
341702 Teologia pastorale

#### 2° Semestre

- 341502 Diritto canonico II  
341604 Patrologia I  
341203 Teologia dogmatica (Trinità)

### I – II - III ANNO

#### 1° Semestre

- 351103 AT: Profeti  
351208 Sacramentaria I (introduzione, battesimo e confermazione)  
351601 Storia della Chiesa (epoca antica e medievale)

#### 2° Semestre

- 351302 Morale speciale (morale della vita fisica e bioetica)  
351105 NT: Vangeli Sinottici e Atti degli apostoli

#### Annuale

- 351204 Antropologia teologica ed escatologia

**CORSI OPZIONALI ATTIVATI\***

**2° Semestre**

- 354001 Didattica di IRC (*obbl. per i docenti di religione*)  
354504 Legislazione scolastica (*obbl. per i docenti di religione*)  
334703 Pastorale del sacramento della riconciliazione (*solo per gli studenti del III anno, obbligatorio per i sacerdoti*)

**SEMINARI**

**2° Semestre**

- 313819 Seminario biblico 1 (AT)  
343108 Seminario biblico 2 (NT)  
313819 Seminario filosofico-teologico  
313819 Seminario teologico

\*I corsi opzionali dovranno essere scelti e comunicati in segreteria dagli studenti all'inizio di ottobre.

**NB: Per i futuri docenti di religione cattolica saranno attivati appositi tirocini in accordo con la Diocesi di provenienza.**

## PRESENTAZIONE DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

### Discipline propedeutiche

012001 LINGUA EBRAICA 3 ECTS

**Prof.ssa A. Linder**

Scopo del corso, riservato a coloro che non sono in possesso di alcuna conoscenza della lingua ebraica biblica (e parzialmente anche moderna), è l'acquisizione degli elementi basilari per un primo approccio all'Antico Testamento. I partecipanti del corso potranno conseguire i seguenti risultati: capacità di leggere correttamente in ebraico, apprendimento di un vocabolario di base (ca. 250 vocaboli), conoscenza della morfologia, i verbi regolari, uso del participio, traduzione dall'ebraico in italiano.

#### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con proiezioni di slides.

#### Modalità di verifica

Esame scritto.

#### Grammatica

PEPIL. – SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, Cinisello Balsamo, 2006 (con CD e il libro degli esercizi).

015001 LINGUA GRECA 0 ECTS

**Prof.ssa M. R. Mattorre**

#### Obiettivi

L'insegnamento del greco si propone i seguenti obiettivi:

- acquisizione delle strutture morfosintattiche confrontate, sul piano interlinguistico e interculturale, con quelle del latino, attraverso uno studio parallelo delle due lingue classiche, con nozioni di grammatica storica
- capacità di tradurre testi, scritti in greco, di facile comprensione, essendo in grado di individuare le strutture fondamentali della lingua
- capacità di comprendere brani, in base alle competenze linguistiche conseguite, tratti sia da opere di autori classici sia da testi del Nuovo Testamento
- conoscenza diretta di un patrimonio linguistico e culturale, che è parte fondamentale della civiltà occidentale

#### Argomenti

1. Grammatica: alfabeto e lettura del greco; nozioni preliminari di morfologia e sintassi; modi di traduzione di vari complementi; le tre declinazioni; gli aggettivi della prima e seconda classe, comparativi e superlativi; i numerali; i pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi, interrogativi, indefiniti, relativi; il sistema verbale greco; le strutture sintattiche di base.

2. Testi: Letture dai Vangeli con traduzione a fronte; letture da opere di autori della letteratura greca.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito; esercizi di traduzione per verificare le competenze acquisite.

### **Modalità di verifica**

Prova scritta di traduzione di un testo greco con domande di analisi morfosintattica.

### **Bibliografia**

Una grammatica della lingua greca con esercizi; un vocabolario della lingua greca. Schede di approfondimento storico-linguistico e grammaticale, esercizi e testi da tradurre con relativo materiale di supporto morfosintattico e lessicale verranno forniti agli studenti durante le lezioni.

**Discipline fondamentali**

351204 ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

6 ECTS

**Prof. R. Mis****Obiettivi**

Il peggio che possa capitare a un essere umano è che sia ridotto a un qualcosa senza importanza, a qualcosa d'insignificante, a un volto anonimo e commerciabile. Il presente corso s'inserisce in quel varco della riflessione teologica che tenta di rileggere la realtà umana, naturale e soprannaturale, in chiave storico-esistenziale, tenendo conto della situazione culturale in cui vive l'uomo postmoderno. L'obiettivo finale del presente corso è quello di acquisire una conoscenza di base del disegno che Dio ha concepito per l'uomo sin dall'eternità.

**Argomenti**

Il corso si articola in due parti: la parte storica e la parte sistematica con alcuni elementi di escatologia.

1. La presentazione storica
  - 1.1 Introduzione generale: la natura, i compiti e il metodo dell'antropologia teologica
  - 1.2 Antropologia biblica
  - 1.3 Antropologia patristica
  - 1.4 Antropologia scolastica
  - 1.5 Sviluppi tematici di antropologia: Riforma e Controriforma
  - 1.6 Antropologia teologica del secolo ventesimo
2. La presentazione sistematica
  - 2.1 Il disegno originario di Dio per l'uomo
  - 2.2 Il rifiuto del disegno divino: il peccato
  - 2.3 Il nuovo disegno divino: predestinazione e giustificazione
  - 2.4 L'attuazione del disegno divino: la dottrina della grazia
3. Escatologia
  - 3.1 Le «coordinate» dell'escatologia
  - 3.2 Homo viator
  - 3.3 «De novissimis » ovvero «sulla parusia».

**Modalità di svolgimento**

Lezioni cattedratiche con possibile intervento del singolo studente.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

ANCONA G. *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014; ID., *Escatologia cristiana*, Queriniana, Brescia 2013<sup>3</sup>; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Comunicazione e servizio. La persona umana creata a immagine di Dio*, in CC 3705 (2004), pp. 254-286; LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Piemme-Epug, Casale Monferrato 1998<sup>2</sup>; MONDIN B. *L'uomo secondo il disegno di Dio*, ESB, Bologna 2011<sup>2</sup>.



351103 AT: PROFETI

6 ECTS

**Prof.ssa A. Linder****Obiettivi**

Lo scopo del corso è quello di condurre lo studente ad una comprensione generale del profetismo biblico e abilitarlo ad un'analisi esegetica dei testi profetici. La lettura dei testi profetici è proposta in modo da comprendere il valore della profezia nel suo sviluppo storico e letterario e nel suo rapporto con il Nuovo Testamento. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito:

- conoscenza globale dei contenuti riguardanti i testi profetici, il loro ambiente storico e canonico
- capacità di comprendere la prospettiva teologica dei singoli testi
- capacità di individuare i diversi approcci e metodi dell'esegesi moderna
- maggiore consapevolezza nel valorizzare l'AT nella pastorale e nella catechesi; capacità di illustrare il rapporto tra i due Testamenti.

**Argomenti**

Introduzione generale. Storia della composizione dell'Antico Testamento. Fenomeni profetici nell'Antico Vicino Oriente. Presentazione panoramica del linguaggio profetico biblico, dei suoi motivi e generi letterari. La profezia pre-classica in Israele. Ambientazione storico-religiosa dei profeti. La strategia comunicativa dei profeti: il genere letterario della lite giuridica. Teologia del profetismo. Esegesi di brani scelti.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con proiezioni di slide; lavoro di gruppo e ricerca in biblioteca: 4 lezioni previste.

**Modalità di verifica**

Esame scritto.

**Bibliografia**

*Testi di base:* BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele*, Queriniana, Brescia 1997; SICRE J. L., *Profetismo in Israele*, Borla, Roma 1995; GRABBE L. L., *Sacerdoti, Profeti, Indovini, Sapianti nell'antico Israele*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998; SCAIOLA D., *I Dodici Profeti: perchè "minori"?*, EDB, Bologna 2011; BOVATI P., *"Così parla il Signore". Studi sul profetismo biblico*, a cura di SESSA S. M., EDB, Bologna 2008; SEITZ R. CH., *Prophecy and Hermeneutics. Toward a New Introduction to the Prophets*, Baker Academic, Grand Rapids, Michigan 2007.

311501 DIRITTO CANONICO I

3 ECTS

**Prof.ssa A. Boccia****Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere la struttura schematica del CIC del 1983
- essere in grado di definire le ragioni dell'esistenza del diritto all'interno della Chiesa riuscendo a indicare le fasi storiche evolutive più importanti

- essere in grado di individuare le fonti del diritto canonico e le diverse differenziazioni di queste: fonti di produzione, di cognizione e storiche
- essere in grado di distinguere ed individuare il diritto universale e particolare
- avere le conoscenze sufficienti per la comprensione approfondita di diversi elementi: la produzione del diritto, la certezza del diritto, il regime degli atti
- avere a disposizione elementi sufficienti per approfondire ulteriormente il tema relativo al governo della Chiesa.

### **Argomenti**

Introduzione: evoluzione storica del diritto e suoi aspetti fondamentali

1. Diritto divino e diritto umano
2. Le fonti del diritto canonico
3. Il diritto divino naturale e positivo
4. Il diritto umano o ecclesiastico
5. Diritto canonico e “*ius civile*”
6. Le Leggi della Chiesa. Unità e pluralismo. Diritto Universale e Diritto Particolare
7. La “produzione” del diritto
8. Certezza del diritto ed esigenze di giustizia
9. Il Governo della Chiesa. La “*sacra potestas*”
10. La tripartizione dei poteri
11. L’Ufficio Ecclesiastico
12. Decreti generali ed Istruzioni. Gli atti amministrativi singolari
13. Le persone fisiche e giuridiche (can. 96 – 123).

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in assemblea.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

Dispensa a cura del docente.

341502 DIRITTO CANONICO II

3 ECTS

**Prof.ssa A. Boccia**

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conoscere i diritti ed i doveri dei fedeli facendo riferimento allo *status* proprio
- essere in grado di enucleare e tradurre in termini normativi quelle prospettive ecclesiologicalhe, ribadendo la priorità sostanziale della eguale dignità e della comune missione dei fedeli rispetto a ogni successiva funzionalità ministeriale nell’edificazione del Corpo di Cristo
- essere capace di definire la suprema autorità della Chiesa e le Chiese particolari (diocesi e altre strutture ecclesiali ad esse equiparate)

- avere le conoscenze sufficienti per descrivere la *Funzione di Insegnare della Chiesa*: la predicazione, la catechesi, l'attività missionaria, l'educazione cristiana, le pubblicazioni e la professione di fede
- avere a disposizione elementi sufficienti per approfondire ulteriormente il tema relativo al Libro Quinto del CIC (cann 1254-1310) in particolare la dottrina relativa al bisogno di mezzi umani di natura materiale-economica che la Chiesa ha per lo svolgimento della propria missione.

### **Argomenti**

Studio sistematico del Libro II del Codice di Diritto Canonico vigente:

#### *Il Popolo di Dio. Libro II*

1. Parte I: I fedeli cristiani, i fedeli laici, i chierici, le associazioni di fedeli, le prelature personali
2. Parte II: La costituzione Gerarchica della Chiesa. La suprema autorità della Chiesa. Le chiese particolari e i loro raggruppamenti
3. Parte III: Gli Istituti di Vita Consacrata e le società di Vita Apostolica

#### *La Funzione di Insegnare della Chiesa. Libro III*

1. Il ministero della Parola Divina: la predicazione; l'istruzione catechistica
2. L'azione missionaria della Chiesa
3. L'educazione cattolica: le scuole, le università cattoliche e gli altri istituti di studi superiori; le università e facoltà ecclesiastiche
4. I mezzi di comunicazione sociale e in specie i libri
5. La professione di fede
6. Il magistero ecclesiastico
7. L'ecumenismo

#### *I Beni temporali della Chiesa. Libro V*

1. I beni ecclesiastici
2. L'acquisto dei beni
3. L'amministrazione dei beni
4. I contratti e in particolare l'alienazione
5. Pie volontà e pie fondazioni.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in assemblea.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

Dispensa a cura del docente. Altri testi e sussidi per lo studio saranno indicati all'inizio delle lezioni.

351207 DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

3 ECTS

**Prof. G. Rainone**

### **Obiettivi**

Lo studente sarà in grado di conseguire i seguenti obiettivi:

- avere una visione sintetica sugli interventi in campo sociale dei pontefici, dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII fino al magistero attuale
- contestualizzare l'insegnamento sociale della chiesa a fronte delle differenti situazioni storiche e dell'evolversi della realtà sociale
- focalizzare i contenuti del *Compendio di Dottrina Sociale della Chiesa* con riferimenti al *Catechismo della Chiesa cattolica*
- conoscere e approfondire gli orientamenti di alcuni documenti raccordandoli con le situazioni del mondo contemporaneo
- riconoscere i principi guida che ispirano l'azione sociale e politica del fedele cristiano in un contesto pluriculturale, multireligioso e interconfessionale

### Argomenti

1. Natura e caratterizzazione dell'insegnamento sociale della Chiesa
2. Note di carattere storico-sociale sulla rivoluzione industriale
3. Il pontificato di Leone XIII e la *Rerum Novarum*
4. Dottrina sociale dei pontificati di inizio Novecento
5. Il pontificato di Pio XII
6. Giovanni XXIII e i segni dei tempi
7. La costituzione conciliare *Gaudium et spes*
8. Giovanni Paolo II e la sollecitudine per i valori personalistici ed antropologici
9. Benedetto XVI e la promozione della carità
10. Gli attuali orientamenti di papa Francesco (*Evaneglii Gaudium e Laudato si*)
11. Struttura e argomenti del Compendio della Dottrina sociale della Chiesa

### Modalità di svolgimento

Lezioni frontali con momenti di confronto, dibattito in gruppi con elaborati sintetici sui documenti più importanti del magistero ecclesiale.

### Modalità di verifica

Presentazione elaborato personale ed esame orale

### Bibliografia

RICCARDI M., *Dottrina sociale della Chiesa. Sintetico studio sui documenti magisteriali situati nel loro contesto storico*, Roma 2011 (in segreteria); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006; MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa*, Borla, Roma 2004; HOFFNER J., *La dottrina sociale cristiana*, San Paolo, Milano 1986.

311401 LITURGIA FONDAMENTALE (INTRODUZIONE)

3 ECTS

**Prof. E. Rocchi**

### Argomenti

Il culto degli Ebrei. Momenti di preghiera, le feste, shabbat. I sacrifici. Culto templare e sinagogale, i profeti, digiuno, shemà. La preghiera di Gesù: nel tempio, in Sinagoga, all'aperto. Cristo tra continuità ebraica e novità cristiana: "non sono venuto per abolire, ma per portare a compimento" Mt 5,17 e Lettera agli Ebrei. Battesimo (Qumran e Giovanni Battista). Eucarestia (cena pasquale e Sinottici e I Cor, intorno al 55 d.C.).

Lc 24, Atti 2,42, Atti 13,2. Insegnamento agli Apostoli, comunione fraterna, frazione del pane, preghiere (*Magnificat*, *Benedictus*, Inni cristologici in san Paolo). Spiritualismo culturale della Chiesa primitiva. *Lettera a Diogneto*, *Didaché*. Improvvisazione, libertà carismatica. Minuccio Felice (ca. 200 d.C.): “non abbiamo altri”.

313 d.C. editto di Costantino, punto di svolta. Ippolito e la Tradizione apostolica. Passaggio dalla lingua greca a quella latina (linguaggio giuridico). Dalla *Domus Ecclesiae* (casa della comunità) alla chiesa edificio. Dalla partecipazione dei laici alla clericalizzazione del culto. L'incomprensibilità della lingua liturgica da parte del popolo. Gli abusi celebrativi. L'aumento del culto dei santi, di Maria SS., dei defunti. La nascita delle confraternite. Movimento devozionale e individualismo religioso. La riforma protestante e la riforma cattolica. Movimento liturgico (per lo più Benedettino), O. Casel, la *Mediator Dei* di Pio XII (1947). Il Concilio Vaticano II e la *Sacrosanctum Concilium* (4.12.1963). La riforma liturgica post conclave: bilanci e prospettive.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

Dispense del professore. MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera*, I, Principi della Liturgia, Queriniana, Brescia 1987; AA.VV., *Anámnesis, I, La Liturgia, Momento nella storia della salvezza*, Marietti, Genova 1974; AA.VV., *Anámnesis, II, La liturgia, panorama storico generale*, Marietti, Genova 1978; SARTORE D. – TRIACCA A.M., *Nuovo Dizionario di Liturgia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 1988.

341404 LITURGIA SPECIALE: ANNO LITURGICO E CELEBRAZIONE EUCARISTICA 3 ECTS

**Prof. E. Rocchi**

### **Argomenti**

1. Celebrazione eucaristica. Lc 24. *Sacrosanctum Concilium*. Antropologia del pasto. Il pasto per gli Ebrei e per Gesù. La cena pasquale ebraica, i racconti dell'istituzione. Storia della celebrazione. IGMR del 2000 OLM. Le preghiere eucaristiche. Culto dell'Eucaristia. Pastorale liturgica.
2. Anno liturgico. Il senso del tempo. Feste ebraiche. Evoluzione dell'anno liturgico cristiano. Calendario e grado delle ricorrenze. *Dies Domini*. Culto di Maria e dei Santi. La Liturgia delle ore, storia e teologia. *Laudis Canticum*. Natura delle singole ore.

### **Modalità di svolgimento.**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

I Sacramenti. Fonti: Concilio Vaticano II; IGMR; OLM; Dies Domini; Laudis Canticum; Messale; Lezionari. AA.VV., *Anámnesis, I, La Liturgia, Momento nella storia della salvezza*, Marietti, Genova 1974; AA.VV., *Anámnesis II, La Liturgia, Panorama storico generale*, Marietti, Genova 1978; AA.VV., *Anámnesis III/1, I Sacramenti, teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Genova 1986; AA.VV., *Anámnesis III/2, Eucarestia, teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Casale Monferrato 1983; PINELL J., *Anámnesis V, Liturgia delle ore*, Marietti, Casale Monferrato 1990; AA.VV., *Anámnesis VI, L'anno liturgico. Storia, teologia e celebrazione*, Marietti, Genova 1988.

311301 MORALE FONDAMENTALE

6 ECTS

**Prof. P. Paiz**

**Obiettivi**

- Lo studente, al termine del corso, sarà in grado di riflettere sui fondamenti della Teologia Morale e, assecondando gli orientamenti del Concilio Vaticano II, avrà la capacità di innestarsi sull'antropologia personalista e cristocentrica indicata da *Gaudium et Spes*, n. 22, e sul legame tra fede e morale che emerge dalla *Optatam totius* n. 16
- Lo studente farà un percorso che lo rende idoneo a pensare una morale che faccia riferimento alla Rivelazione cristiana, senza rinunciare ad un dialogo con le acquisizioni filosofiche più recenti
- Lo studente, discutendo e confrontandosi sui punti cardine, approfondirà il contributo che la fede cristiana può offrire all'agire dell'uomo

**Argomenti**

- Questioni epistemologiche introduttive: metodologia e interdisciplinarietà
- La fondazione della morale: Scrittura, Magistero e Tradizione
- Il percorso storico della teologia morale
- L'agire morale del cristiano: chiamati alla santità, alla libertà, alla responsabilità
- La coscienza
- La legge morale
- Il peccato e la conversione

**Modalità di svolgimento**

- Indicazione di un manuale di base
- Esposizione in aula e trasmissione di note private con citazioni al fine di far familiarizzare gli studenti alla consultazione delle fonti
- Confronto e dibattito valorizzando la multiculturalità degli studenti.

**Modalità di verifica**

Breve verifica prima di iniziare i nuovi argomenti previsti nel programma. La valutazione complessiva si farà sulla base di un esame sui temi proposti nel corso.

### Bibliografia

PIGHIN B. F., *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna, 2002. GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor*, Lettera Enciclica circa l'insegnamento morale della Chiesa (1993). Accanto alla bibliografia fondamentale, verranno consegnate agli studenti alcune dispense ad integrazione del corso. Altri testi di riferimento: ANGELINI G., *Teologia morale fondamentale*, Glossa, Milano, 1999; PIANA G., *Introduzione all'etica cristiana*, Queriniana, Brescia 2014; TREMBLAY R. – ZAMBONI S., *Figli nel Figlio*, EDB, Bologna, 2008; Pont. Commissione Biblica, *Bibbia e Morale. Radici bibliche dell'agire cristiano* (2008); ZUCCARO C., *Morale fondamentale*, EDB, Bologna, 1993.

351302 MORALE SPECIALE (MORALE DELLA VITA FISICA E BIOETICA)

6 ECTS

**Prof. J. F. Anton**

### Obiettivi

Alla fine del corso le conoscenze e competenze dello studente dovrebbero essere:

- *conoscere e comprendere* i contenuti e i presupposti dell'agire del cristiano nell'ambito della salute e della vita alla luce della ragione, della Rivelazione, del Magistero e della cultura odierna
- *applicare* queste conoscenze all'esame dei singoli problemi etici, affrontati nella pastorale sanitaria alla luce del vangelo e dell'esperienza umana, permettendo così il dialogo tra fede, ragione, vita, società e storia
- *acquisire* un metodo personale di studio scientifico-etico-pastorale che abiliti a motivare, con argomentazioni e riflessioni antropologicamente e teologicamente fondate, sui temi di Bioetica affrontati
- *cogliere* nel valore della persona umana, aperta alla trascendenza, il fondamento dell'eticità di tutti i problemi che lo studente è chiamato ad affrontare per giungere a un corretto discernimento
- come cristiani, *dialogare* costruttivamente con tutti quelli che ricercano con lealtà la verità nella riflessione sui temi etici e nutrono una profonda passione per l'uomo di tutti i tempi
- *sviluppare* quelle capacità di apprendimento necessarie per proseguire gli studi e la riflessione su temi di Bioetica con maggiore competenza e creatività.

### Argomenti

Nell'ambito della morale della persona, il corso affronta alcune questioni riguardanti la Bioetica, all'interno dell'antropologia integrale, nella prospettiva personalista, alla luce delle fonti rivelate proprie della teologia morale e col metodo interdisciplinare (antropologia personalista ontologicamente fondata).

*I temi specifici* di ogni area riguardano:

I Parte - *I fondamenti della Bioetica*: la giustificazione epistemologica e antropologica e i principi della bioetica personalista.

II Parte – *Questioni particolari di Bioetica*: Alcuni problemi specifici riguardanti la vita nascente, adulta e terminale, come la manipolazione e l'ingegneria genetica, la procreazione assistita, l'aborto, la sperimentazione, la sterilizzazione, il trapianto di organi, l'Aids, la tossicodipendenza, il suicidio e l'eutanasia.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, con supporto informatico, momenti di confronto tra gli studenti e con specialisti esterni, testimonianze, dibattito in gruppo e ricerche personali opzionali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

*Dispense del professore (tutti). Documenti magisteriali:* GIOVANNI PAOLO II, *Salvifici Doloris* (11.02.1984); ID., *Evangelium Vitae*, (25.03.1995); *Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano, 11.10.1992, nn. 2258-2330; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione Il rispetto della vita nascente e la dignità della procreazione* (22.02.1987); ID., *Istruzione Dignitas personae su alcune questioni di Bioetica* (8.09.2008); ID., *Dichiarazione sull'aborto procurato* (18.11.1974); ID., *Dichiarazione Iura et bona sull'eutanasia* (5.05.1980). *Manuali e testi per l'approfondimento personale:* TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana*, Ed. Piemme, Casale Monferrato 2000; SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, Vita e Pensiero Milano, Vol. 1: *Fondamenti ed etica biomedica*, Milano 2000; Vol. 2: *Aspetti medico-sociali*, Milano 2002 (tradotto in molte lingue); ID., *Per una pastorale della vita umana. Riferimenti e contenuti dottrinali*, Ed. Cantagalli, Roma 2011; LARGHERO E. - ZEPPEGNO G. (a cura di), *Dalla parte della vita. Itinerari di bioetica*, Effatà Ed., Torino 2007; BONNIN E., *Moral de la vida. Manual de bioética teológica*, Ed. Dabar, México 2005; LEONE S., *Manuale di bioetica*, Istituto Siciliano di Bioetica, Acireale (CT) 2003.

351105 NT: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI

6 ECTS

**Prof. F. Valeri**

**Obiettivi**

Alla parte teorica, in cui gli studenti saranno introdotti ai Vangeli Sinottici e agli Atti, seguirà la parte pratica con la lettura attenta di alcuni testi.

**Contenuti**

Dopo lo studio delle questioni legate all'ambiente geografico, storico, politico e culturale, al problema sinottico, al valore storico, all'introduzione letteraria e al contenuto teologico dei Sinottici e degli Atti degli Apostoli, saranno analizzati i racconti evangelici della risurrezione e il tema della chiesa e della persecuzione negli Atti.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.



**Bibliografia**

MONASTERIO R. A. – CARMONA A. R., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Brescia, 1995; GRILLI M., *Matteo, Marco, Luca e Atti degli Apostoli*, Bologna 2015; Per l'approfondimento: LACONI M. (e Coll.), *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino, 2008; SEGALLA G., *Evangelo e Vangeli*, Bologna 2003. Per l'esegesi dei testi sarà necessaria la consultazione di un apparato critico al Nuovo Testamento (es: NESTLE E. – ALAND K., *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, Roma, 1996) e di una Sinossi (es: POPPI A., *Sinossi dei quattro Vangeli*, Padova, 1995).

341604 PATROLOGIA I

3 ECTS

**Prof. G. Dotta**

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce il sorgere e la progressiva evoluzione della letteratura cristiana antica nei primi tre secoli
- conosce i principali scrittori cristiani antichi e la vita, le opere e il pensiero dei Padri della Chiesa dei primi tre secoli
- comincia a porre le basi di un proficuo dialogo tra la Patrologia e le altre discipline teologiche, oltre che con la Storia della Chiesa, per una formazione attenta a tutti gli aspetti della propria crescita (spirituale, culturale, pastorale)
- ha a disposizione gli elementi concettuali per approfondire ulteriormente le sue conoscenze in questo campo.

**Argomenti**

Introduzione allo studio dei Padri della Chiesa. *I padri apostolici*: la Didaché, san Clemente Romano, sant'Ignazio di Antiochia, san Policarpo di Smirne, il Pastore di Erma, l'Epistola di Barnaba. *Gli apologisti greci*: san Giustino, Taziano, Atenagora, san Teofilo d'Antiochia, A Diogneto. *Sant'Ireneo di Lione. La letteratura cristiana a Roma*: Ippolito, Minucio Felice, Novaziano. *Gli Africani*: Tertulliano, san Cipriano. *La scuola alessandrina*: Clemente Alessandrino, Origene. *Atti e passioni dei martiri*.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali e letture di testi.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

LIÉBAERT J. – SPANNEUT M. – ZANI A., *Introduzione generale allo studio dei padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998 e ristampe successive (la seconda ed., del 2009, in realtà è solo una ristampa). Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

351208 SACRAMENTARIA I (INTRODUZIONE, BATTESIMO E CONFERMAZIONE) 6 ECTS

Prof. P. Burek

**Argomenti**

Il corso si suddividerà in due parti: la prima parte sarà costituita dall'introduzione generale ai sacramenti, mentre la seconda tratterà in modo specifico dei sacramenti del Battesimo e della Confermazione.

La presentazione della prima parte inizierà con un discorso sulla sacramentalità: il modo di essere dell'uomo e il modo di agire di Dio. Si cercherà di presentare il fondamento antropologico dei sacramenti e di vedere l'uomo come un essere sacramentale/simbolico, soffermandosi anche sul significato della sua esistenza corporale. Si passerà poi alla presentazione del concetto e definizione di "sacramento". In primis si vedrà il concetto biblico di mistero/sacramento, per passare poi alla definizione patristica, medievale, moderna e attuale, soffermandosi anche sul simbolismo sacramentale. Successivamente si tratteranno i seguenti argomenti: istituzione divina dei sacramenti, modalità dell'istituzione e distinzione tra i sacramenti, materia, forma, ministro e soggetto del sacramento.

Si passerà poi alla presentazione della Chiesa come Sacramento Universale. Al termine della prima parte introduttiva del corso ci si soffermerà sugli effetti dei sacramenti: la grazia santificante, la grazia sacramentale, il carattere sacramentale, l'efficacia oggettiva "*opus operatum*" e la modalità di efficacia dei sacramenti.

Nel concludere la prima ricca parte del corso si farà anche un accenno ai sacramentali. Nella seconda parte del corso di Sacramentaria I, ci si soffermerà in modo specifico sul Battesimo e sulla Confermazione. Verranno presentati riguardo a questi due sacramenti dell'iniziazione cristiana i loro fondamenti biblici, le testimonianze dei Padri al loro riguardo e l'insegnamento del Magistero. Verrà fatta anche una riflessione teologica su questi due sacramenti e verranno presentati alcuni aspetti pastorali riguardo ad essi.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

COURTH F., *I Sacramenti: un trattato per lo studio e per la prassi*, ed. Queriniana, Brescia 2008; TESTA B., *I Sacramenti della Chiesa*, ed. Jaca Book, Milano 2001; NOCKE F.-J., *Dottrina dei Sacramenti*, ed. Queriniana, Brescia 2000; MIRALLES A., *I Sacramenti Cristiani: trattato generale*, ed. Apollinare Studi, Roma 1999; MOSSO D., *Vivere i sacramenti*, ed. San Paolo, Milano 1992; ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale: dal "Mysterion" al "Sacramentum"*, ed. EDB, Bologna 1989; SARAIVA MARTINS J., *I Sacramenti dell'iniziazione cristiana. Battesimo, Cresima ed Eucaristia*, Ed. Pontificia Università Urbaniana, Roma 1988; AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana: Battesimo e Confermazione*, ed. LAS, Roma 2010; FLORIO M. - ROCCHETTA C., *Sacramentaria speciale*, ed. EDB, Bologna 2004.

351601 STORIA DELLA CHIESA (EPOCA ANTICA E MEDIEVALE)

6 ECTS

**Prof. G. Dotta**

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce i contenuti fondamentali della storia della Chiesa nell'epoca antica e medievale
- sa argomentare su di essa con sufficiente competenza in un contesto di cultura medio-alta
- è in grado di comprenderla in una sintesi complessiva e problematica, consapevole delle radici che i fenomeni storici hanno nel passato e delle implicanze che essi rivestono nella vita della società e della Chiesa del nostro tempo
- ha a disposizione gli elementi concettuali per approfondire ulteriormente le sue conoscenze in questo campo.

### **Argomenti**

Da Gesù di Nazaret alla svolta costantiniana (311); da Costantino a Gregorio Magno (312-604); il cristianesimo nell'alto medioevo (500-700); da Bonifacio agli imperatori Salii (700-1050); la vita della Chiesa nell'alto medioevo (1050-1300); la Chiesa al tempo del dissolvimento dell'unità occidentale (1300-1500).

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2009 (e ristampe successive). Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

341203 TEOLOGIA DOGMATICA (TRINITÀ)

6 ECTS

**Prof. P. Fanelli**

### **Obiettivi**

Il corso considera i temi centrali della dottrina trinitaria, con una riflessione unitaria di taglio antropologico-esistenziale, che possa condurre lo studente a «comprendere» il dato teologico come la cifra che illumina e forma la sua esistenza storica.

### **Argomenti**

*Prima parte: Un approccio storico*

1. Introduzione: monoteismo o politeismo?
2. Il mistero di Dio nella Sacra Scrittura
  - 2.1 Il Dio di Abramo di Isacco e di Giacobbe
  - 2.2 Il Dio di Gesù Cristo
3. Il mistero di Dio nella Tradizione della Chiesa
  - 3.1 L'epoca penitica

3.2 La crisi ariana e il concilio di Nicea

3.3 Da Nicea a Costantinopoli

3.4 La teologia trinitaria di S. Agostino e la sintesi medievale.

*Seconda parte: La presentazione sistematica*

1. La relazione tra la Trinità economica e Trinità immanente

2. La teologia delle relazioni divine

3. Le persone divine nella storia della salvezza

4. Unità nella Trinità e Trinità nell'Unità

5. Le prospettive e orientamenti della teologia trinitaria contemporanea.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni cattedratiche con possibile intervento del singolo studente.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

CIOLA N., *Teologia trinitaria. Storia, metodo, prospettive*, EDB, Bologna 2000; CODA P., *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani*, Paoline, Milano 1993; LADARIA L.F., *La Trinità, mistero di comunione*, San Paolo Edizioni, Milano 2004; MONDIN B., *La Trinità mistero di amore. Trattato di teologia trinitaria*, ESD, Bologna 1993; RATZINGER J., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 2006; SCHEFFCZYKL., *Dichiarazioni del magistero e storia del dogma della Trinità*, in *Mysterium Salutis*, Queriniana, Brescia 1980, II/1, pp. 187-278.

311201 TEOLOGIA FONDAMENTALE

6 ECTS

**Prof. A. Cento**

### **Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- apprendere i temi fondamentali sull'*homo capax Dei*, la Rivelazione e la risposta dell'uomo nella fede
- prendere consapevolezza dei documenti conciliari relativi ai temi della Rivelazione e della Fede
- acquisire conoscenza sulla Chiesa, custode della Rivelazione e soggetto della sua trasmissione
- entrare nella tradizione apologetica della teologia fondamentale, riguardo alle ragioni della credibilità del Cristianesimo, sul Magistero della Chiesa e sulla figura di Cristo
- rapportarsi con le altre religioni sul tema della Rivelazione cristiana

### **Argomenti**

Introduzione alla Teologia e alla Teologia fondamentale. La rivelazione di Dio in Gesù Cristo secondo la S. Scrittura, la "Dei Verbum" e la riflessione teologica, la fede: risposta alla rivelazione. La nozione di Tradizione nella Costituzione "Dei Verbum" ed il suo rapporto con la Scrittura. Criteri e luoghi di riconoscimento della Tradizione. Unità, distinzione e interdipendenza fra Scrittura e Tradizione. Rivelazione e Magistero: indefettibilità della Chiesa e infallibilità del Magistero. La persona di Gesù

di Nazaret. Le testimonianze storiche su Gesù di Nazaret. La psicologia di Gesù. La verità della resurrezione di Gesù Cristo, fra fede e storia. L'evento reale della risurrezione nel contesto della problematica contemporanea. Il miracolo: dati biblici, indicazioni del magistero, riflessione teologica, problematica scientifica. La profezia. La Chiesa, testimone della carità di Gesù Cristo e della sua Resurrezione, nell'economia dei motivi di credibilità della Rivelazione. La Rivelazione cristiana in rapporto con le religioni.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali.

**Modalità di verifica**

Esame orale.

**Bibliografia**

TANZELLA-NITTI G., *Lezioni di Teologia Fondamentale*, Aracne, Roma 2007; EPIS M., *Teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2009; LATOURELLE R., *Teologia della Rivelazione*, Cittadella, Assisi 1983; OCARIZ F., BLANCO A., *Rivelazione, fede e credibilità*, Università della S. Croce, Roma 2001; FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, EDB, Bologna 2002.

341702 TEOLOGIA PASTORALE

6 ECTS

**Prof. S. Currò**

**Obiettivi**

Il corso vuole aiutare a:

- *approfondire* il significato teologico e le dimensioni fondamentali dell'azione pastorale della Chiesa
- *prendere* coscienza delle principali sfide che il mondo contemporaneo pone alla Chiesa, per individuare alcuni fondamentali orientamenti o criteri di riferimento per una pastorale significativa e efficace nella situazione attuale
- *comprendere* l'importanza, il senso e il metodo di una riflessione sulla pastorale, anche in vista della progettazione della prassi.

**Argomenti**

*I Parte: Pastorale e Teologia dell'azione Pastorale*

1. La problematica attorno alla pastorale e alla teologia pastorale (TP). Verso una prima descrizione/definizione della pastorale e della TP
2. L'autocomprensione attuale della TP, ovvero: lo statuto epistemologico della TP e il senso e il metodo di una riflessione scientifico-teologica sull'azione pastorale. Il modello proposto da Midali
3. L'azione pastorale: finalità e articolazioni fondamentali
4. La progettazione pastorale

*II Parte: Momenti di Storia recente della Pastorale e della Teologia Pastorale*

5. La TP dal 1700 alla vigilia del Vaticano II (i momenti più significativi)
6. La riflessione teologico-pastorale dal Concilio ai nostri giorni: 6.1. Il Vaticano II, concilio pastorale; 6.2. Alcune correnti europee di TP; 6.3. Le teologie della liberazione dell'America Latina

7. La comprensione ecclesiale dell'evangelizzazione: da *Evangelii Nuntiandi* (1975) al pensiero di Giovanni Paolo II sulla nuova evangelizzazione, al Sinodo su *Nuova evangelizzazione e trasmissione della fede* (2012)

*III Parte. Evangelizzazione e Cultura contemporanea*

8. L'evangelizzazione nella *Evangelii Gaudium* di Papa Francesco: le categorie portanti e l'impatto attuale

9. L'accoglienza pastorale e l'accompagnamento (con riferimenti ad *Amoris Laetitia* di Papa Francesco)

10. Prospettive metodologiche del rinnovamento ecclesiale: cultura, processi e centralità dei soggetti

11. La valorizzazione della Bibbia nella pastorale

12. L'esperienza liturgica, il senso della Rivelazione e la prospettiva dell'alterità.

13. L'evangelizzazione... dal punto di vista laicale, della vita consacrata e del ministero presbiterale

14. Il nodo antropologico della pastorale.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in assemblea.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

*Per lo studio:* VILLATA G., *Teologia pastorale*, EDB, Bologna 2016 (i primi sette capitoli); CURRÒ S., *Il senso umano del credere. Pastorale dei giovani e sfida antropologica*, Elledici, Leumann, 2011 (II e III parte); CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et Spes*, Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, 7 dicembre 1965; FRANCESCO, *Evangelii Gaudium*, Esortazione apostolica sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale, 24 novembre 2013; *L'Instrumentum Laboris* del Sinodo sui giovani. *Per approfondire:* CURRÒ S., *Progettare la pastorale giovanile*, in «Orientamenti Pastoral» XLII (1994)1, 16-31; FISICHELLA R., *La nuova evangelizzazione. Una sfida per uscire dall'indifferenza*, Mondadori, Milano 2011; FLORISTAN C., *Teología práctica. Teoría y praxis de la acción pastoral*, Sígueme, Salamanca 1991; FRANCESCO, *Amoris laetitia*, Esortazione apostolica sull'amore nella famiglia, 19 marzo 2016; FRANCESCO, *Evangelii Gaudium. Testo integrale e commento de "La Civiltà Cattolica"*, pref. di A. Spadaro, Ancora - La Civiltà Cattolica, Milano 2014; GROLLA V., *L'agire della Chiesa. Lineamenti di Teologia dell'azione pastorale*, Messaggero, Padova 1995; LONGHITANO T., *Misericordia dalle periferie. Un giubileo in uscita*, Urbaniana University Press, Roma 2017; MIDALI M., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica*, LAS, Roma 2011; SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa*, Glossa, Milano 2010; TORCIVIA C., *La Parola edifica la comunità. Un percorso di teologia pastorale*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2008; THEOBALD C., *Urgences pastorales. Comprendre, partager, réformer*, Bayard, Montrouge 2017; V CONFERENCIA GENERAL DEL EPISCOPADO LATINOAMERICANO Y DEL CARIBE, *Documento conclusivo*, Aparecida, 13-31 de mayo de 2007.

**Discipline opzionali**

354001 DIDATTICA DI IRC 3 ECTS

**Prof.ssa A. Catalano**

**Obiettivi**

Il corso intende sviluppare quelle abilità didattiche che permetteranno ai futuri docenti di religione di operare nella scuola con competenza e professionalità.

**Argomenti**

1. Strumenti e conoscenze di base del mondo della scuola
2. Il cammino dell'IRC nella scuola italiana
3. Profilo dell'IRC come disciplina scolastica
4. Diritti e doveri dell'IdR come professionista della scuola
5. La relazione educativa; la didattica e i suoi modelli
6. L'IRC, una disciplina in continua evoluzione; le indicazioni nazionali nei vari percorsi scolastici
7. La proposta educativa dell'IRC
8. Insegnare religione nella scuola delle competenze; il problema della valutazione
9. L'IRC e le nuove tecnologie
10. Ideazione, progettazione e realizzazione di percorsi didattici
11. L'IRC: "sale" e "lievito" della pedagogia scolastica.

**Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, momenti di confronto e dialogo; progettazione e sviluppo di unità didattiche; simulazione di lezioni.

**Modalità di verifica**

Esame orale con presentazione di percorsi didattici.

**Bibliografia**

REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, Brescia 2012;  
MARCHIONI G., *Metodi e tecniche per l'insegnante di religione – Come rendere l'IRC interessante e coinvolgente*, Elledici, Torino 2007; INCAMPO N., *L'insegnante di religione cattolica in campo*, La Scuola, Brescia 2012. Dispense fornite dal docente.

354504 LEGISLAZIONE SCOLASTICA 3 ECTS

**Prof.ssa A. Boccia**

**Obiettivi**

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:  
- avere una conoscenza sintetica rispetto i principali orientamenti teorici presenti nel campo dell'istruzione

- contestualizzare le più accreditate teorie sulla funzione e sull'ordinamento della scuola
- focalizzare la vicenda storica della scuola italiana, la sua struttura, le tipologie, i caratteri, le finalità
- conoscere i più significativi passaggi a livello di legislazione, con particolare riguardo all'insegnamento della Religione cattolica.

### **Argomenti**

1. Le fonti della legislazione scolastica
2. La scuola nella Costituzione Italiana
3. Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola. L'attuale sistema scolastico nazionale
4. L'autonomia delle istituzioni scolastiche
5. La funzione docente
6. La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica
7. I principali documenti del Magistero Ecclesiale sull'educazione, la scuola e l'Insegnamento della Religione Cattolica.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali con momenti di confronto e dibattito in assemblea.

### **Modalità di verifica**

Esame orale.

### **Bibliografia**

Dispensa a cura del docente.

334703 PASTORALE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

3 ECTS

**Prof. J. F. Anton**

### **Obiettivi**

Alla fine del corso le conoscenze e competenze dello studente dovrebbero essere:

- *mediare* tra le conoscenze apprese nelle diverse discipline teologiche, la vita concreta dei fedeli e la preparazione liturgico-pastorale all'esercizio del ministero della riconciliazione
- *acquisire* una competenza specifica e professionale (cognitiva e pratica) pertinente alle nuove esigenze dell'attuale contesto della celebrazione del sacramento e finalizzata all'apprendimento della metodologia del dialogo pastorale e a favorire la sua fruttuosità sacramentale
- *maturare* in sé le qualità umane di prudenza, discrezione, discernimento, fermezza temperata da mansuetudine e bontà e una accurata preparazione integrale e armonica nella teologia, pedagogia e psicologia, nella metodologia del dialogo e nella conoscenza viva e comunicativa della Parola di Dio, vivendo nel contempo una vita spirituale intensa e genuina
- *applicare* queste conoscenze al rinnovamento del sacramento della riconciliazione, all'esame e soluzione dei singoli "casi di coscienza" e in riferimento alle diverse tipologie di penitenti



- *sviluppare* quelle capacità di apprendimento necessarie per proseguire gli studi e la riflessione su temi di pastorale della riconciliazione con maggiore competenza e creatività.

### **Argomenti**

1. Esame e verifica della situazione tra crisi e tentativi di rinnovamento. 2. Fondazione antropologica e rivelata del sacramento alla luce della psicologia, dell'antropologia culturale e della Rivelazione. 3. Le attese dei fedeli penitenti verso il presbitero e viceversa. 4. Il dialogo pastorale: saper accogliere, ascoltare e guidare (Rito n. 10). 5. La celebrazione del sacramento della penitenza. 6. Gli atti del penitente. 7. Il ministro del sacramento della Penitenza: requisiti, facoltà, competenze, doveri, casi riservati. 8. Tipologia di penitenti e alcuni problemi specifici. 9. La Penitenzieria apostolica al servizio dei confessori e dei penitenti.

### **Modalità di svolgimento**

Lezioni frontali, con supporto informatico, momenti di confronto nel gruppo su alcuni casi di coscienza e ricerche personali su temi specifici.

### **Modalità di verifica**

Esame e valutazione dei lavori di ricerca personale.

### **Bibliografia**

*Dispense del professore. Testo di studio:* PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Vademecum per i confessori su alcuni temi di morale attinenti alla vita coniugale*, in *Morale coniugale e sacramento della penitenza. Riflessioni sul Vademecum per i confessori*, LEV, Città del Vaticano 1998. GIOVANNI PAOLO II, *Reconciliatio et Paenitentia*, EP, Roma 1984. *Testi per l'approfondimento:* GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, LDC, Leumann 1999; SOVERNIGO G., *L'umano in confessione. La persona e l'azione del confessore e del penitente*, EDB, Bologna 2003; FRATTALLONE R., *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa*, LDC, Torino 2010; AA.VV., *Confessarsi e confessare oggi. Ripensare la prassi cristiana della riconciliazione*, in «*Orientamenti Pastoralis*» 5 (1997), pp. 39-74.

## Seminari

313819 SEMINARIO BIBLICO 1 (AT)

3 ECTS

**Prof.ssa A. Linder**

### Alleanza e culto

#### Obiettivi

Attraverso una lettura trasversale i partecipanti del seminario saranno introdotti alla pratica della ricerca biblica dei singoli testi; saranno in grado di poterli collocare nel loro contesto storico, svolgendo poi l'analisi esegetica e trarne il messaggio teologico. Articolazione del seminario: a) esposizione generale dei testi concernenti la tematica; b) lettura guidata e condivisa; c) esercizi pratici e dibattito.

#### Argomenti

Il seminario intende illustrare la correlazione tra 'elezione-liberazione-alleanza-culto', percorrendo i passi più significativi del TaNaK e del NT: l'alleanza di Dio con l'umanità (la figura di Noè); l'alleanza abramitica; l'alleanza con Israele sul Sinai; l'alleanza con la sposa infedele (Osea); l'alleanza gereminiana; la nuova alleanza offerta da Cristo. Al crocevia fra approccio storico, tematico e canonico, i partecipanti saranno introdotti a: ricerca scientifica; metodologia; determinazione dei generi letterari, esegesi e messaggio teologico dei brani scelti.

#### Modalità di svolgimento

Presentazione generale del tema da parte del professore (quattro incontri di lezioni frontali); distribuzione dei passi biblici; esercizi di ricerca in biblioteca; esempi pratici di metodologia; dibattito-discussione.

#### Modalità di verifica

Ogni partecipante scrive un elaborato sull'argomento scelto e discusso con il professore. L'elaborato non deve superare 5 cartelle.

#### Bibliografia

BALTZER K., *The Covenant Formulary in the Old Testament*, Philadelphia 1971; KALLUVEETIL P., *Declaration and Covenant*, (AnBib 88), Roma 1982; MC CARTHY D. J., *Treaty and Covenant* (AnBib 21A), Roma 1978; MC COMISKEY T. E., *The Covenants of Promise: A Theology of Old Testament Covenants*, Grand Rapids 1985.

343108 SEMINARIO BIBLICO 2 (NT)

3 ECTS

**Prof. G. De Leo**

**Tra esegesi scientifica e *lectio divina*** (cfr. Benedetto XVI, *Verbum Domini*, 35.82).  
**Esercitazioni pratiche per definire un proprio metodo di lavoro.**

### Argomenti per la ricerca seminariale

Guidati dalle indicazioni del Magistero [cfr. Concilio Vaticano II, *Dei Verbum* 12.25; Benedetto XVI, *Verbum Domini* 35.47.59.82.86-87; cfr. inoltre Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (15 aprile 1993); CEI – Ufficio Catechistico Nazionale, *La formazione dei catechisti nella comunità cristiana. Formazione dei catechisti per l'Iniziazione Cristiana dei fanciulli e dei ragazzi* (4 giugno 2006), 28-30; Congregazione per il Clero, *Il Dono della vocazione presbiterale - Ratio Fundamentalis Institutionis Sacerdotalis* (8 dicembre 2016), 103.166], verranno proposte diverse modalità di approccio esegetico del NT, allo scopo di favorire *la relazione tra lo studio biblico e il pregare con la Scrittura*. Gli studenti esporranno di volta in volta i risultati delle loro ricerche facendoli discutere dagli altri.

### Modalità di svolgimento

Ricerca personale, in forma seminariale, su una bibliografia ragionata dopo alcune lezioni frontali iniziali.

### Modalità di verifica

Ricerca personale ed esposizione-dibattito in gruppo.

### Bibliografia

1. *Testi biblici di riferimento*: *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 2009; POPPI A., *Sinossi quadriforme dei quattro vangeli greco – italiano*, Messaggero, Padova 2013. 2. *Libri di testo*: BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi (Con quale spirito accostarsi alla Bibbia)*, Sorgenti di vita 19, Massimo, Milano 1990; BIANCHI E., *Pregare la parola. Introduzione alla «lectio divina»*, La Parola di Dio 10, Gribaudi, Torino 1974 (più volte ristampato); EGGER W.– WICK P., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici*, Studi Biblici 70, EDB, Bologna 2015<sup>2</sup>; MARTINI C.M., *La scuola della Parola*, ed. G. Forcesi – M. Teani, Saggistica, Giunti – Bompiani, Firenze – Milano 2018; MEYNET R., *Leggere la Bibbia. Un'introduzione all'esegesi*, Biblica, EDB, Bologna 2004. 3. *Strumenti*: BROWN R.E.– FITZMYER J.A.– MURPHY R.E., *Nuovo Grande Commentario Biblico*, edizione italiana a cura di F. Dalla Vecchia – G. Segalla – M. Vironda, Queriniana, Brescia 2002<sup>2</sup>; CUCCA M. – PEREGO G., *Nuovo atlante biblico interdisciplinare. Scrittura, storia, geografia, archeologia e teologia a confronto*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012; D'ARC J. – BARDY M. – ODELAIN O. – SAGOT S. – SANDEVOIR P. – SÉGUINEAU R., *Le concordanze del Nuovo Testamento*, edizione italiana a cura di G. Ghiberti e L. Pacomio, prefazione di C.M. Martini, Marietti, Torino 1978<sup>2</sup>; DOWLEY T., *Piccolo atlante biblico*, LDC, Leumann (TO) 1993; FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, LDC, Leumann (TO) 2006<sup>2</sup>; PENNA R. – PEREGO G. – RAVASI G., *Temi teologici della Bibbia*, Dizionari, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; POPPI A., *I quattro Vangeli*, vol. II: *Commento sinottico*, Messaggero, Padova 1998<sup>6</sup>; REGGI R., *Vangeli e Atti. Traduzione interlineare in italiano*, EDB, Bologna 2014; SOGGIN J.A., *Israele in epoca biblica. Istituzioni – feste – cerimonie – rituali*, Strumenti – Biblica 4, Claudiana, Torino 2001<sup>2</sup>; ZAPPELLA M., *Nuovo Testamento Interlineare greco - latino - italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014<sup>2</sup>.

**Prof.ssa M. F. Mangano****Obiettivi**

Il seminario filosofico-teologico è un corso a scelta, proposto agli studenti del I Ciclo teologico, in particolare a quelli del I anno. E' pensato come ponte umano, prima di tutto oltre che intellettuale e metodologico, una cerniera tra il Ciclo filosofico a quello teologico. Il seminario permetterà ai partecipanti di:

- accostarsi alla tematica proposta in prospettiva inter-transdisciplinare e inter-transculturale a partire dai contributi di relatori di varie discipline, scelte di vita ed esperienze
- sperimentare la pratica del dialogo come spazio di relazione *tra, attraverso e al di là* delle culture e delle discipline. Tale spazio sarà costruito insieme, in classe e online, grazie alla piattaforma e-learning, e mediante un elaborato scritto, risultato di un lavoro in piccoli gruppi
- scoprire, se possibile, che i contenuti e il metodo proposti possono essere vissuti nella quotidianità, quindi anche al di là del seminario, dopo l'esame e al di fuori dell'Istituto.

**Argomenti**

-Introduzione alla tematica: "La sofferenza, un approccio inter-transculturale e inter-transdisciplinare". Definizione dei termini e del metodo. Cosa si intende per dialogo come spazio di relazione tra, attraverso e al di là delle culture e delle discipline; di quale sofferenza parliamo e perché trattare una tematica simile all'interno del seminario filosofico-teologico del I anno di Teologia. A partire da questa prospettiva, il seminario si articolerà in due momenti:

- 1) diversi punti di vista disciplinari sulla sofferenza, con relatori di ambito filosofico e teologico
- 2) pratica di dialogo come spazio di relazione tra culture e discipline. I contenuti proposti dai relatori saranno ampliati dai contributi degli studenti, in base alla cultura di provenienza, alla scelta di vita, allo studio condotto finora e alla ricerca svolta in piccoli gruppi per preparare un elaborato su una delle tematiche proposte.

**Modalità di svolgimento**

- 1) I relatori presenteranno il loro contributo in una lezione ciascuno, pensata come presentazione della tematica seguita dal dialogo in classe. Quindi la prima ora sarà riservata all'intervento dei relatori e la successiva al dialogo tra relatori e studenti.
- 2) Saranno poi dedicate alcune lezioni al lavoro per piccoli gruppi. Gli studenti prepareranno un elaborato scritto (3-5 pagine) su una delle tematiche proposte dai relatori e lo presenteranno alla classe nella stessa modalità utilizzata dai relatori: la prima ora dedicata ai contenuti e la seconda al dialogo.

**Modalità di verifica**

Ogni attività proposta durante il seminario contribuirà a fornire al docente elementi utili alla valutazione degli studenti: interventi in classe e online, lavoro nei piccoli gruppi, stesura dell'elaborato e presentazione orale. L'esame, quindi, non sarà una verifica sui contenuti o sul metodo. Sarà un'ulteriore occasione di dialogo tra gli studenti e il docente.

### **Bibliografia**

Dispense, in lingua italiana, in formato cartaceo ed elettronico, a cura del docente e dei relatori, che saranno fornite durante il corso e disponibili anche online, sulla piattaforma e-learning dell'Istituto Teologico.

Per maggiori informazioni sul metodo e sui contenuti del seminario filosofico-teologico, si può contattare direttamente il docente al seguente indirizzo mail: dialogo.transculturale@gmail.com

313819 SEMINARIO TEOLOGICO

3 ECTS

**Prof. J. F. Anton**

### **Non cercare di arricchirti e se hai, hai per dare: atteggiamenti del credente verso le ricchezze**

Alla fine del seminario, le conoscenze e competenze dello studente dovrebbero essere:

- capacità di *interrogarsi* sul tema e sulla sua fenomenologia emergente nel dibattito culturale odierno

- *applicare* e confrontare queste conoscenze di carattere fenomenologico con i dati della Rivelazione per poter ricavare orientamenti etici concreti per la prassi del credente

- *acquisire* un metodo personale di studio scientifico-etico-pedagogico che abiliti a motivare, con argomentazioni e riflessioni antropologicamente e teologicamente fondate, le acquisizioni fondamentali che possano guidare e orientare il comportamento del credente nell'ambito dei beni creati

- come cristiani, *dialogare* costruttivamente con tutti quelli che ricercano con lealtà la verità nella riflessione sui temi etici e nutrono una profonda passione per l'uomo di tutti i tempi

- *sviluppare* quelle capacità di apprendimento necessarie per proseguire gli studi e la riflessione su temi riguardante la formazione della coscienza.

### **Argomenti per la ricerca seminariale**

1. *Il dominio economico odierno: tradimento della pace biblica e conciliare (GS 77-78)*

a. Il dominio economico su scala planetaria, gli indicatori della miseria e conseguenze

b. Questa economia "uccide": correttivi per umanizzare l'economia nell'EG di papa Francesco

c. La realtà della vita economica dal passato al presente: dimensione planetaria, variazione del concetto di ricchezza, prevalenza sul potere politico

2. *Uomo e ricchezza nella Scrittura: l'atteggiamento giusto del credente verso i beni creati*

a. Antico Testamento

b. Vangeli, Paolo e Giovanni

c. Un tentativo di sintesi

3. *Non cercare di arricchirti e se hai, hai per dare: i due atteggiamenti evangelici regolanti la vita economica del credente*

3.1. Non cercare di arricchirti e alcune forme odierne di ricerca della ricchezza fine a se stessa: la malizia di scelte esclusivamente speculative e altre forme odierne di ricerca della ricchezza; il furto e l'ingiusta dannificazione; il dovere di restituzione

3.2. Se hai, hai per dare: il significato di questo precetto: "se hai, hai per dare"; il dovere di pagare le tasse: il dovere di liberalità e l'estensione del dovere di dare

*Conclusion:* il valore della "povertà evangelica" come stile di vita del credente.

#### **Modalità di svolgimento**

Ricerca personale, in forma seminariale, su una bibliografia ragionata dopo alcune lezioni frontali iniziali.

#### **Modalità di verifica**

Ricerca personale ed esposizione-dibattito in gruppo.

#### **Bibliografia**

Sarà proposta all'inizio del seminario una *bibliografia specifica* su ognuno degli argomenti affrontati e saranno disponibili le *dispense del professore*. FABRIS R., *La comunità cristiana e i beni dell'uomo*, Cittadella Ed. Assisi 1974; FABRIS R., *La scelta dei poveri nella Bibbia*, Borla, Roma 1989; NOVAK M., *Lo spirito del capitalismo democratico e il cristianesimo*, Studium, Roma 1987; TOSATO A., *Cristianesimo e capitalismo: il problema esegetico di alcuni passi evangelici*, in *Rivista Biblica* 1987, n. 4, pp. 465-476; MARA M.G., *Ricchezza e povertà nel cristianesimo primitivo*, Città Nuova, Roma 1980; IORI R., *La solidarietà nelle prime comunità cristiane*, Città Nuova, Roma 1989; CHIAVACCI E., *Teologia morale. Vol. 3/2: morale della vita economica, politica, di comunicazione*, Cittadella Editrice, Assisi 2008.